

dalla nostra povertà, ed il commercio è stato sempre un monopolio nelle mani dei negozianti della Penisola, o dei commissionarii da essi spediti nell'America. L'insegnamento delle scienze liberali era interdetto; non ci era permesso di studiare che la grammatica latina, la filosofia delle scuole e la giurisprudenza civile ed ecclesiastica. Era severamente proibito d'invviare la nostra gioventù a Parigi per apprendere la chimica, ch'essi avrebbero potuto al loro ritorno introdurre fra di noi. Una scuola di nuoto istituita a Buenos-Ayres con permesso del vicerè don Gioachino Pirio, per decreto regio, è stata chiusa. Tutte le cariche e tutti gl'impieghi pubblici appartenevano esclusivamente agli spagnuoli, quantunque, giuste le leggi, potessero esservi chiamati anche gli americani; e se lo furono, in alcuni casi rarissimi, ciò non avvenne giammai, se non dopo d'aver soddisfatto la cupidigia della corte mediante somme di danaro.

Di censettanta vicerè che hanno governato, quattro soltanto sono stati americani, e di seicendieci capitani generali e governatori, tutti, tranne quattordici, furono spagnuoli. Lo stesso fu di tutti i posti importanti, ed era pur raro di vedere gli americani perfino tra i semplici commessi. I poteri dei vicerè erano tali, da annientare, può dirsi, quelli che osavano ad essi dispiacere. Le lagnanze che indirizzammo al trono, si perdettero nello spazio di tante migliaia di leghe che ce ne separano, e furono sepolte negli uffizii di Madrid dai protettori che colà avevano i nostri tiranni. Noi non tenevamo alcuna voce diretta od indiretta nella legislatura del nostro paese. L'America è rimasta tranquilla nella lunga lotta della guerra della successione, ed evitò di prender parte alle querele tra l'Austria e la casa di Borbone, volendo rimanere attaccata alla sorte della Spagna. Nel 1806, la sua capitale, Buenos-Ayres, fu invasa dalle forze inglesi: ci indirizzammo alla corte per ottenerne soccorsi contra una novella spedizione di cui eravamo minacciati, ed un mandato regio ci permise di difenderci coi nostri proprii mezzi. L'anno seguente, forze britanniche più formidabili presero d'assalto Montevideo e fecero un altro tentativo contra la capitale, ma furono respinte dai cittadini e costrette ad evacuare la costa